

- **Petizione 858/2006, presentata da Andres Martinez Espinosa, cittadino spagnolo, a nome dell'associazione di consumatori "Junta Central de Usuarios del Vinalopó, L'Alacanti y Consorcio de Aguas de la Marina Baja", sul progetto di derivazione "Júcar-Vinalopó" a Valencia**

Il firmatario, presidente della suddetta associazione, contesta la risposta della Commissione alla sua richiesta di poter accedere alla documentazione relativa alla petizione 878/2005, precedentemente presentata dallo stesso firmatario. Facendo riferimento alla Convenzione di Aarhus sull'accesso alle informazioni, la partecipazione del pubblico al processo decisionale e l'accesso alla giustizia in materia ambientale, il firmatario accusa le autorità spagnole di mancanza di trasparenza nella gestione del nuovo progetto di derivazione Júcar-Vinalopó e chiede pertanto l'intervento del Parlamento europeo.

Informazioni

- La petizione 878/2005, presentata dallo stesso firmatario, e altre tre petizioni sullo stesso argomento sono state esaminate durante la riunione del 20-21 novembre 2006, nel corso della quale ne è stata decisa l'archiviazione.
- La petizione è la copia di una lettera inviata alla commissione per le petizioni a proposito della partecipazione del firmatario alla riunione del 20-21 novembre 2006.

Raccomandazioni

- dichiarare ricevibile;
- informare il firmatario che la sua petizione non contiene alcuna argomentazione che possa indurre la commissione a modificare la decisione adottata;
- archiviare.

- **Petizione 859/2006, presentata da Gema Amor Perez, cittadino spagnolo, a nome della Generalitat Valenciana, sulla costruzione dell'acquedotto per la derivazione "Júcar-Vinalopó" secondo il progetto originale**

A nome della Generalitat Valenciana, il firmatario chiede l'aiuto del Parlamento europeo affinché l'acquedotto per la derivazione "Júcar-Vinalopó" sia costruito secondo il progetto iniziale approvato il 22 dicembre 2003. Il firmatario critica la decisione delle autorità nazionali spagnole del 28 luglio 2003 di modificare il progetto originale e derivare le acque dal tratto inferiore del fiume anziché da quello centrale. Secondo il firmatario la qualità delle acque sarà inferiore, l'acquedotto sarà più lungo, i costi saranno maggiori e, fatto ancora più rilevante, il consumo urbano non sarà garantito. Il firmatario sostiene che tale posizione gode dell'appoggio della rete europea Waterregio, attiva nel settore della gestione dell'acqua.

Informazioni

- Sulla questione sono già state presentate diverse petizioni, le più recenti delle quali sono le petizioni 445/2006, 463/2006, 808/2006 e 858/2006, che sono state

trattate come indicato in appresso.

Raccomandazioni

- dichiarare ricevibile;
- esaminare con altre petizioni sullo stesso argomento;
- inviare, per informazione, al firmatario la risposta della Commissione alla petizione 878/2005;
- archiviare la petizione come deciso durante la riunione della commissione per le petizioni del 20 e 21 novembre sulla base delle informazioni scritte e orali fornite dalla Commissione europea.